



A.S. 2018-2019

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

PARTE I – SITUAZIONE DELL'A.S. IN CORSO

Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali

	Inf. %	Prim. %	Sec. %	TOT %	Doc. redatti
➤ DISABILITA' CERTIFICATE (Legge 104/92 art.3, commi 1,3)	6 17%	19 3,2%	13 3,6%	38 2,9%	38
➤ DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DES)					
• Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA Legge 170/2010)		11 1,8%	15 4,1%	26 2%	26
• Altri DES	1	4	7	12 (0,9%)	12
Disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD)		2			
Disturbo dell'eloquio e del linguaggio (F80 ICD 10)	1	2			
Disturbo delle abilità non verbali					
Disturbo delle abilità motorie					
Borderline cognitivo					
➤ ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	13 (3,7%)	36 (5,5%)	12 (3,3%)	61 (4,6%)	61
Linguistico-culturale (direttiva Miur 27/12/12)					
Socio-economico (direttiva Miur 27/12/12)					
Disagio comportamentale/relazionale					
Gravi difficoltà di apprendimento					
Alunni non segnalati come BES ma seguiti da assistente sociale					

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA' RILEVATE	poco	abbastanza	molto
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X
Risorse professionali specifiche (docenti, personale ATA, AEC, assistente alla comunicazione)		X	
Formazione e aggiornamento degli insegnanti		X	
Strategie didattiche e di valutazione finalizzate all'inclusione		X	
Coinvolgimento famiglie		x	
Progetti (continuità verticale, orientamento, di istituto, esterni, ecc...)		X	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali, privato sociale, CTS/CTI, centri accreditati per certificazioni DSA.		X	
Altro:			

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Revisione del protocollo di accoglienza BES in base alle ultime predisposizioni di legge in riferimento agli alunni stranieri.
- Unificazione biblioteca BES.
- Rilevazione alunni stranieri presenti nell'Istituto.
- Revisione del modello relativo al Progetto Personalizzato alunni Bes.
- Aggiornamento modello PDP in base alle nuove normative sulla valutazione scolastica (legge 62).
- Aggiornamento sistematico della documentazione degli alunni BES (rinnovi diagnosi, gestione fascicoli personali alunni, contatti con gli Enti).
- Incontri periodici gruppo H di settore (confronto, condivisione materiali ed esperienze, autoformazione, aggiornamento).
- Supporto alla segreteria didattica studenti (compilazione questionari ISTAT, aggiornamento anagrafica alunni, gestione nuove segnalazioni, compilazione dei documenti richiesti dal Provveditorato, rapporto con le scuole superiori).
- Rilevazione iniziale della situazione degli alunni con BES.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Aggiornamento sistematico della documentazione degli alunni BES (rinnovi diagnosi, gestione fascicoli personali alunni, contatti con gli Enti).
- Incontri periodici gruppo H di settore (confronto, condivisione materiali ed esperienze, autoformazione, aggiornamento).
- Supporto alla segreteria didattica studenti (compilazione questionari ISTAT, aggiornamento anagrafica alunni, gestione nuove segnalazioni, compilazione dei documenti richiesti dal Provveditorato, rapporto con le scuole superiori).
- rilevazione iniziale della situazione degli alunni con BES.
- Predisposizione del servizio di istruzione domiciliare in caso di necessità.
- aggiornare la rappresentanza dei genitori degli alunni BES nel gruppo di lavoro per l'inclusione.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- creazione di una anagrafica digitale alunni bes.

Risorse professionali specifiche
(docenti, personale ATA, AEC, assistente alla comunicazione)

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Utilizzo degli incontri di dipartimento come stimolo di riflessione e di confronto circa le varie strategie e metodologie di inclusione sperimentate dai docenti.
- Attivazione di laboratori pomeridiani, utilizzando le diverse professionalità dei docenti dell'Istituto disponibili, per creare occasioni di socializzazione e confronto tra alunni, alternative alle attività a pagamento presenti sul territorio (coro, danze ottocentesche, progetti sportivi).
- Osservazione in classe, delle funzioni strumentali inclusione, su richiesta della Dirigete Scolastica per situazioni particolari.
- Utilizzo della figura del mediatore linguistico.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Osservazione in classe, delle funzioni strumentali inclusione, su richiesta della dirigente scolastica per situazioni particolari.
- Utilizzo della figura del mediatore linguistico.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Affiancamento in classe al docente di sostegno incaricato, nelle situazioni particolarmente complesse, della docente di sostegno del precedente anno scolastico, come supporto e guida.
- Affiancamento in classe al docente di sostegno incaricato, nelle situazioni particolarmente complesse, da una docente specializzata.
- incremento degli incontri di formazione per i docenti con la Psicologa d'Istituto.

Formazione e aggiornamento degli insegnanti

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER L'A.S. IN CORSO

- Sensibilizzare i docenti ad una didattica laboratoriale.
- Sensibilizzare all'uso delle nuove tecnologie.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Sondare le esigenze formative dei docenti.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Proporre alla FS "Formazione e aggiornamento" incontri di formazione sulla didattica laboratoriale e sulla gestione della rabbia e dei comportamenti oppositivo-provocatori sia nel contesto classe che nel rapporto uno ad a uno.
- Incrementare le occasioni di autoformazione sia attraverso la condivisione delle buone prassi che saranno raccolte e messe a disposizione di tutti nella biblioteca BES, sia durante gli incontri dei gruppi H di settore.

Strategie didattiche e di valutazione finalizzate all'inclusione

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER L'A.S. IN CORSO

- Sensibilizzare i docenti curricolari alla condivisione della progettazione delle buone prassi per l'inclusione.
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo delle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione.
- Proporre aggiornamenti relativi alla didattica laboratoriale.
- Favorire la condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni BES. Chiedere ad ogni docente di esplicitare i criteri di verifica e valutazione adottati per i BES nella propria programmazione.
- Rendere consapevole la famiglia del percorso educativo-didattico effettuato.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Favorire la condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni BES. Chiedere ad ogni docente di esplicitare i criteri di verifica e valutazione adottati per i BES nella propria programmazione.
- Documentare il percorso educativo, didattico e metodologico dell'alunno H, per la scuola primaria e dell'infanzia attraverso il diario delle attività di sostegno, per la scuola secondaria mediante la relazione finale;
- condividere la verifica finale PEI tra docenti e genitori.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S

- Condivisione tra i docente della progettazione delle buone prassi per l'inclusione.

Coinvolgimento famiglie

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER L'A.S. IN CORSO

- Coinvolgere la famiglia negli aspetti organizzativi attraverso il rinnovo della componente genitori nel GLI.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- coinvolgere la famiglia negli aspetti organizzativi attraverso il rinnovo della componente genitori nel gli.
- supportare le famiglie promuovendo lo sportello di ascolto della psicologa dell'istituto.
- incentivare la partecipazione delle famiglie ai corsi di formazioni promossi dall'istituto.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- accogliere le proposte delle famiglie che potrebbero migliorare il livello d'inclusività del nostro istituto.

Progetti (continuità verticale, orientamento, di istituto, esterni)

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER L'A.S. IN CORSO

- ✓ Proporre percorsi di continuità verticale che prevedano attività mirate a far conoscere agli alunni la nuova realtà soprattutto in termini di organizzazione del tempo scuola per aiutarli a contenere l'ansia derivante dal dover affrontare ciò che non conoscono.
- ✓ Incrementare le occasioni di confronto con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, partecipando ai progetti-ponte, per aiutare alunni e famiglie nella scelta consapevole del successivo percorso e favorire l'inserimento nella nuova realtà.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- ✓ Attuazione di progetti di continuità verticale che aiutino l'alunno nella fase di transizione tra ordini di scuola diversi per facilitare l'adattamento e l'inserimento nel nuovo ambiente.
- ✓ Attività di accoglienza declinate nei tempi e nei modi in base ai diversi ordini di scuola per agevolare gli alunni nella fase di ripresa del nuovo anno scolastico.
- ✓ Predisporre incontri con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico al fine di aiutarle nella fase di transizione dei figli tra ordini di scuola diversi favorendo la reciproca fiducia attraverso la comunicazione e la collaborazione.
- ✓ Aiutare alunni e famiglie nella scelta consapevole del successivo percorso scolastico sia attraverso attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado sia attraverso la diffusione di informazioni relative ai vari istituti sul territorio

regionale; organizzazione di uscite per la partecipazione a laboratori previsti nei vari istituti.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- ✓ Migliorare i progetti di continuità verticale magari attraverso la formazione di una commissione che coinvolga gli insegnanti delle classi ponte.

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali, privato sociale, CTS/CTI

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER L'A.S. IN CORSO

- Sollecitare maggiore chiarezza e condivisione delle informazioni da parte degli enti per gli alunni che effettuano il passaggio da un ente a un altro. Comunicazione formale di un referente al quale fare riferimento.

AZIONI IN CONTINUITA'

- Incentivare la partecipazione di docenti e famiglie a iniziative, progetti, servizi proposti da enti del territorio attraverso la pubblicazione nel sito della scuola delle informazioni relative alle iniziative proposte dal territorio.
- rilevare e comunicare agli enti preposti, in sede di GLI, le criticità relative ai servizi di sostegno alle famiglie e ai minori che vivono situazioni di disagio (assistenza domiciliare, tempi per diagnosi e terapie, etc...) al fine di un miglioramento degli stessi;

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Sollecitare maggiore chiarezza e condivisione delle informazioni da parte degli enti per gli alunni che effettuano il passaggio da un ente a un altro. Comunicazione formale di un referente al quale fare riferimento.
- Sollecitare la partecipazione degli enti agli incontri del GLI.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/05/2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2018